

## Novità dalla MEGA

*di Roberto Fineschi*

“Marxismo oggi” da sempre si è occupato della MEGA<sup>2</sup>, acronimo della nuova edizione storico-critica delle opere di Marx ed Engels, la *Marx-Engels-Gesamtausgabe*, detta “2” per distinguerla dalla prima MEGA, iniziata e poi abbandonata prima della seconda guerra mondiale. Questo interesse si lega anche alla mia personale storia di studioso, in quanto, nel lontano 1999, apparve proprio su “Marxismo oggi” la mia prima pubblicazione italiana non a caso dedicata a questa edizione. Successivamente, sia io che altri siamo tornati ad occuparcene con contributi sia informativi che scientifici.

L'articolo cui mi riferivo si intitolava *Karl Marx dopo l'edizione storico-critica (MEGA2): un nuovo oggetto di ricerca*, pp. 199-239, ed apparve nel numero doppio 1-2 del 1999; era preceduto da un altro articolo di Rolf Hecker, uno dei curatori dell'edizione, dal titolo *Un resoconto bibliografico della ricerca su Marx ed Engels e della pubblicazione delle loro opere in ambito internazionale*, pp. 175-198.

Alcuni anni dopo, a questi primi contributi occasionali, seguì un articolo a firma mia e di M. Sylvers: *Novità dalla MEGA. La grande edizione storico-critica va avanti* (n. 1 del 2003, pp. 87-129. Il titolo generale dell'intero numero faceva riferimento a questo contributo: *Lo stato dell'edizione critica delle opere di Marx ed Engels*). Nacque a questo punto, insieme al comitato scientifico ed in particolare a Guido Oldrini – responsabile capo della rivista, sin dall'inizio molto attento a queste tematiche –, l'idea di una rubrica fissa, “Novità dalla MEGA”, che uscisse regolarmente sul primo numero di ciascun anno. Essa fu inaugurata da un'intervista a Manfred Neuhaus e Gerald Hubmann, allora direttori dell'unità editoriale berlinese presso l'Accademia delle Scienze di Berlino e del Brandeburgo (essa ha la responsabilità del progetto scientifico della MEGA nel suo complesso): *La MEGA-impresa*, n. 1 del 2007, pp. 85-96.

Si fu capaci solo in parte di mantenere tale auspicata regolarità, ciononostante altri saggi uscirono nei numeri a seguire. Questi contributi divennero via via più corposi, grazie, soprattutto, alla decisiva collaborazione di Tommaso Redolfi Riva e Giovanni Sgro' che si assunsero, insieme al sottoscritto, la responsabilità di portare avanti la rubrica. Essa copriva più della metà dell'intero n. 1 del 2008, dal titolo generale *Nel cantiere delle opere di Marx ed Engels*, pp. 49-134. Accanto a informazioni sulle novità editoriali, sugli istituti e gruppi internazionali che se ne occupavano, si faceva un quadro della ripresa della pubblicazione italiana delle Opere di Marx ed Engels, per la quale si cercava di far tesoro delle acquisizioni critiche ottenute nel corso della lavorazione delle MEGA. Ecco l'indice in dettaglio: Fineschi,

*Introduzione*, 49-55. Sgro', *La MEGA<sup>2</sup> e dintorni (Germania e Italia)*, pp. 63-81. Redolfi Riva, *Marx e la MEGA nel dibattito anglofono*, pp. 82-95. Fineschi-Sgro', *La ripresa delle Opere Complete di Marx ed Engels (MEOC) e la Marx-Engels-Gesamtausgabe*, pp. 96-113.

Infine, sul n. 3 del 2010, apparve l'ultimo voluminoso contributo, pp. 31-105. Forse di un qualche interesse era il mio saggio sul II libro del *Capitale (Il secondo libro del Capitale dopo la MEGA<sup>2</sup>*, pp. 32-52), una recensione ragionata sullo stato dei manoscritti finalmente apparsi nella loro versione originale accanto all'edizione engelsiana. T. Redolfi Riva si occupò invece del dibattito italiano in vari modi afferente alla MEGA (*La MEGA e l'Italia*, pp. 53-79) e G. Sgro', in maniera analitica, del dibattito tedesco recente (*Contributi alla ricerca su Marx ed Engels in Germania 2007-2009*, pp. 80-105).

Ne è passata di acqua sotto i ponti da quel lontano 1999 e credo si possa dire che “Marxismo oggi” ha senz'altro contribuito a diffondere una maggiore conoscenza di questa importante edizione e del dibattito che da essa è scaturito. Venuta meno l'edizione cartacea, ma avviandosi ora una ripresa on-line di essa, si mettono a disposizione i materiali già pubblicati in attesa di altre “Novità dalla MEGA”.